**4**

**L’EDUCAZIONE CIVICA COME PERCORSO DI CRESCITA PERSONALE PER GLI STUDENTI**

*<< Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.*

*Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunn…*

*(…) . Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.>> (dalle Linee Guida).*

Non si tratta quindi di proporre contenuti sganciati l’uno dall’altro, ma occorre costruire un percorso coerente sotto il profilo culturale e contenutistico, per quell’anno di corso, che mostri le interconnessioni tra le discipline, ponga domande e solleciti riflessioni, al fine di favorire il processo di costruzione di un pensiero critico e maturo, in grado di cogliere la complessità e le distonie del mondo contemporaneo. Occorre quindi, per ogni classe, uno sfondo integratore che unifichi i contenuti proposti e conferisca loro un senso di insieme; in tal modo, gli studenti saranno accompagnati a ragionare in una logica non settoriale, ma sistemica, imparando ad operare collegamenti, ad effettuare confronti, a contestualizzare e verificare dati, notizie, informazioni.

Nel coinvolgere gli studenti in compiti e progetti concreti, ogni percorso cerca di favorire la loro motivazione e l’impegno attivo.